



**Ministero della Pubblica Istruzione**  
**Ufficio Scolastico Regionale**  
**per la Calabria**

Direzione Generale  
UFFICIO III

Prot. n.17435/p

Catanzaro, 06-09-2007

- Alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione.
  - Agli Uffici Scolastici Provinciali
  - Alle Organizzazioni Sindacali
- LORO INDIRIZZI

**Oggetto: PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI 2007/2013**

Si fa seguito alla ns. nota del 6 agosto u.s. per ribadire che con Circolare prot. AOODGAI 872 del 1.08.2007, il Ministero della Pubblica Istruzione – DGAI – Uff. V – Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali a titolarità del MPI, ha diramato il primo Avviso per la presentazione di proposte relative alle Azioni previste dai nuovi Programmi Operativi Nazionali.

I documenti relativi ed in particolare la nota della Direzione Generale per gli Affari Internazionali prot. n. 872 dell'1 agosto 2007 con i relativi allegati sono consultabili sul sito istituzionale:

[www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali](http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali)

**La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 30 ottobre 2007.**

Si ritiene di sottolineare l'importanza di questi documenti che segnano l'avvio della nuova programmazione e presentano caratteristiche innovative sia in fase progettuale che in fase attuativa, rispetto alla programmazione del PON "La scuola per lo sviluppo".

I nuovi PON, elaborati dal Ministero della Pubblica Istruzione per sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico nell'ambito del nuovo **Obiettivo Convergenza (ex obiettivo 1)** che interessa le regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, sono: "Competenze per lo sviluppo", finanziato con il Fondo Sociale Europeo e "Ambienti per l'Apprendimento", finanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Nel primo anno di programmazione saranno avviate dal Ministero soltanto alcune delle azioni previste dai Programmi e precisamente:

**PON FSE "Competenze per lo sviluppo"**

<b>Azioni del PON <i>Competenze per lo sviluppo</i> attivabili nell'a.s. 2007/08</b>	<b>Destinatari</b>
<b>B.1</b> interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere	Personale docente <b>Tutte le istituzioni scolastiche</b>
<b>B.4</b> interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio	Personale della scuola <b>Tutte le istituzioni scolastiche</b>
<b>B.6</b> interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento	

rivolto agli adulti;	personale della scuola <b>Tutte le istituzioni scolastiche</b>
<b>B.7</b> interventi individualizzati e per l'aggiornamento del personale scolastico (per questo bando limitatamente all'apprendimento linguistico)	Personale Scolastico <b>Tutte le istituzioni scolastiche</b>
<b>B.9</b> sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi	Personale scolastico non docente <b>Tutte le istituzioni scolastiche</b>
<b>C.1</b> interventi per lo sviluppo delle <u>competenze chiave</u> ( <i>comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale</i> )	Priorità alunni/alunne <b>scuola media e biennio istituti secondari di II grado</b>
<b>C.4</b> interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali)	Alunni/alunne triennio <b>scuola media e istituti secondari di II grado</b>
<b>C.5</b> tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.), simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro	Alunni/alunne triennio <b>istituti secondari di II grado</b>
<b>D.1</b> interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione	Personale docente e non docente <b>Tutte le istituzioni scolastiche</b>
<b>F.1</b> interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo;	alunni/alunne I ciclo genitori degli alunni della scuola <b>direzioni didattiche, scuole medie ed istituti comprensivi</b>
<b>F.2</b> interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo	alunni/alunne II ciclo <b>istituti secondari di II grado</b>
<b>G.1</b> interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti	Adulti/e <b>CTP, Scuole con corsi serali, Centri Risorse, Centri servizi</b>

### **Massimali di impegno**

Istituzioni scolastiche con un numero di alunni fino a 600 – Euro **65.000**

Istituzioni scolastiche con un numero di alunni superiore a 600 – Euro **85.000**

Le istituzioni scolastiche sede di Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli adulti (CTP), istituti sede di corsi serali, i centri risorse contro la dispersione scolastica ed i Centri servizi potranno superare del **10%** l'importo sopra indicato qualora il Piano includa interventi relativi all'Obiettivo G "*Obiettivo G) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita*".

**Cfr. Allegato IV circ. A00DGAI-872 del 01/08/2007**

## PON FESR “Ambienti per l’apprendimento”

Azioni del PON Ambienti per l’apprendimento attivabili nell’a.s. 2007/2008	Destinatari
A.2 dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo	Istituti secondari di II grado
B.1 laboratori e strumenti per l’apprendimento delle competenze di base nelle istituzioni scolastiche del primo ciclo	Direzioni didattiche, scuole medie, istituti comprensivi

### Massimali di impegno

Per l’azione A2 l’impegno di spesa non può superare euro **20.000,00** compresa iva.

Per l’azione B1 l’impegno di spesa non può superare euro **15.000,00** compresa iva

Cfr. Allegato V circ. A00DGAI-872 del 01/08/2007

I due Programmi Operativi Nazionali, finalizzati ad incidere sulla preparazione, professionalità e sviluppo delle risorse Umane e sugli esiti degli apprendimenti di base (FSE) ed influire sulla qualità delle infrastrutture scolastiche (FESR), hanno come base comune la predisposizione, da parte delle Istituzioni Scolastiche, di un **Piano Integrato di Interventi** definito collegialmente integrando il Piano dell’offerta formativa.

In tale contesto le istituzioni scolastiche sono chiamate, al fine di individuare gli obiettivi e le azioni ad essi collegati e nell’ottica del processo ormai irreversibile di autovalutazione e valutazione del sistema scolastico, ad una ricognizione preventiva delle necessità e delle risorse ed all’analisi dei punti di criticità e di forza.

**Al riguardo si ricorda che è condizione essenziale per la partecipazione ai programmi l’iscrizione al Sistema di Valutazione Nazionale mediante la compilazione on line del questionario predisposto dall’INVALSI, come indicato ed illustrato nella nota del Capo Dipartimento per l’Istruzione prot. 3425/INT/5 del 17 maggio 2007.**

Pertanto, ogni istituzione dovrà - con l’apporto di tutte le sue componenti – procedere prioritariamente ad una **autodiagnosi** dei fattori di maggiore criticità, sia del contesto scolastico e sia del contesto familiare e culturale in cui vive la popolazione scolastica di riferimento, attraverso la compilazione di una scheda on line (cfr. all. III).

La scheda consentirà di trarre tutti gli elementi utili alla predisposizione di un **Piano integrato di interventi**, costituito dall’insieme delle proposte di azioni con cui l’Istituzione scolastica intende affrontare le proprie criticità, le esigenze e le richieste della comunità scolastica che ad essa afferisce.

Ad ogni Istituto scolastico viene assegnato un **budget**, in relazione alla consistenza del numero degli alunni per il PON *Competenze per lo sviluppo* ed in relazione al tipo di istituto per il PON *Ambienti per l’apprendimento*, entro i limiti del quale potrà essere formulata la proposta di interventi.

La **scheda di autodiagnosi** ed il **Piano di interventi** saranno compilati *on line*, seguendo le indicazioni appositamente fornite, nel periodo **1 – 30 ottobre 2007**, utilizzando il programma “*Partecipa alla programmazione 2007-2013*” (ex Gestione progetti PON rimodulato). (cfr. all. VII)

Il programma consente alla scuola di formulare la proposta complessiva, fornendo in automatico alcune operazioni quali, ad esempio, il calcolo dei costi.

Una copia cartacea delle proposte e dei formulari – firmata dal Dirigente Scolastico – dovrà essere inviata o consegnata a questo **USR – Direzione Generale – Ufficio III – via Lungomare, 259 – 88063 Catanzaro Lido.**

Naturalmente le azioni dei due PON – che si presentano divisi per motivi di provenienza del finanziamento – sono tra loro integrate e complementari: le azioni del PON “*Ambienti per l'apprendimento*” mirano, infatti, ad assicurare la qualità delle strutture e la disponibilità di attrezzature adeguate, creando un *ambiente favorevole per l'apprendimento*, elemento indispensabile per il raggiungimento di risultati efficaci per gli interventi attuati con le azioni del PON sulle risorse Umane”*Competenze per lo sviluppo*”.

Si ritiene importante che alla definizione del **Piano di interventi** (ed alla precedente fase di autodiagnosi) partecipi tutta la comunità scolastica (dirigente, docenti, non docenti, genitori, studenti) e che siano coinvolte, anche, le istituzioni territoriali in modo che ciascuno, nei rispettivi compiti, ne condivida finalità, obiettivi e risultati.

Si richiama l'attenzione sulla puntuale osservanza delle disposizioni contenute nella documentazione allegata all'avviso e sul rispetto dei termini fissati per l'inserimento on line dei dati. Particolare aiuto nella programmazione delle azioni potrà venire da una attenta lettura delle indicazioni contenute negli allegati V, VI. e VII.

Il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nei Programmi Operativi da parte della scuola calabrese è di fondamentale importanza per conseguire i livelli qualitativi richiesti dallo standard europeo e per superare l'attuale stato di disagio sociale, culturale ed intellettuale, in considerazione anche del fatto che si tratta dell'ultima opportunità offerta.

La Scuola, pertanto, è chiamata a svolgere un ruolo essenziale con una oculata utilizzazione delle risorse offerte dai fondi strutturali 2007-2013, progettando azioni integrative alle normali attività didattiche che, “*elevando le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione*”, aiutino la Regione a raggiungere al più presto standard qualitativi ed obiettivi di “competitività”.

Gli operatori scolastici, che hanno partecipato, con impegno ed entusiasmo, – nello scorso anno - *al Piano di formazione/informazione su “Istruzione e Formazione 2010”* ed hanno approfondito i vari obiettivi ed i benchmark di cui una istruzione a dimensione europea deve tenere conto, potranno ora programmare, nell'ambito dei PON, azioni ben mirate al raggiungimento di tali obiettivi, fornendo alla scuola risorse aggiuntive per rimodulare l'offerta formativa ed adeguarla ad una dimensione europea.

In tale ottica si innestano, in special modo, le azioni orientate alla *diminuzione degli abbandoni scolastici ed all'aumento del tasso di scolarizzazione; all'aumento di competenze nella lettura, nella matematica e nelle scienze, nella comunicazione, nelle lingue straniere*. Le attività aggiuntive realizzate con il contributo del PON dovranno integrare, arricchire, recuperare conoscenze e competenze, in modo da dare a tutti gli studenti occasioni e stimoli adeguati per conseguire in maniera consapevole esiti positivi. In particolare considerazione sarà tenuta l'attività dei Centri polivalenti di Servizio, dei Centri Risorse e dei Centri Territoriali Permanenti per l'Educazione degli Adulti che devono rappresentare dei poli di attrazione e di sensibilizzazione, soprattutto, per la creazione e la gestione di reti di scuole e la realizzazione di progetti complessi.

Con successivi interventi ed azioni di informazione e formazione il MPI offrirà supporto alla programmazione delle istituzioni scolastiche. Questo Ufficio costituirà una *struttura di consulenza tecnica ed operativa* in modo che la programmazione delle scuole sia rispondente al massimo agli obiettivi di sviluppo fissati dall'Autorità di Gestione.

IL DIRIGENTE  
*Raffaele Perri*